



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**Sottocommissione VIA**

**Parere n. 761 del 12 giugno 2023**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p><b>Ampliamento Ponte dei Mille Levante nel Porto di Genova. Condizioni ambientali n.1 e n.5 del Decreto esclusione VIA n. 121 del 24/06/2022</b></p> <p><b>ID_VIP 9705</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b>Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale</b></p>



## La Sottocommissione VIA

**RICHIAMATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA – VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" (di seguito) D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 e ss.mm.ii.

- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi: Commissione) e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13/01/2022;

**PREMESSO** che:

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot.n. 9857 dell'8/03/2023 ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D. Lgs. n. 152/2006, domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e n. 5 impartite con il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale D.D. n.121 del 24/06/2022 relativo al progetto "Ampliamento Ponte dei Mille Levante nel Porto di Genova";

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale valutazioni ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot. n. MiTE/34695 dell'8/03/2023;

- la domanda è stata successivamente perfezionata con nota prot.n.18845 dell'8/05/2023, assunta al prot.n.73507/MASE dell'8/05/2023;

- la Divisione con nota prot. n. MASE/81248 del 19/05/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA/5893 in data 19/05/2023 ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica, comunicando inoltre la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

- con la stessa nota la Divisione ha comunicato di restare in attesa del contributo da parte della Regione Liguria e dell'ARPA Liguria, in qualità di enti coinvolti nella verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento, al fine di concludere il procedimento nei tempi stabiliti dall'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006;

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA D.D. n. 121 del 24/06/2022 è stata determinata l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto "Ampliamento Ponte dei Mille Levante nel Porto di Genova", a condizione che fosse ottemperata una serie di condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3;

- in particolare, l'art.2 "Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIAVAS" recita che devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione n. 501 del 10/06/2022 e che il Proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere;

- con D.D. n. 69 del 06/02/2023, sulla base del parere CTVA n. 662 del 20/01/2023 è stata determinata quanto segue in merito alle condizioni ambientali in questione:

*"le condizioni ambientali nn. 1 e 5 del decreto direttoriale n. 121 del 24 giugno 2022, relativo al progetto "Ampliamento Ponte dei Mille Levante nel Porto di Genova", sono:*

- *condizione ambientale n. 1, punto a): non ottemperata;*
- *condizione ambientale n. 1, punti b) e c): non ottemperabile in questa fase;*
- *condizione ambientale n. 5, punto a1): ottemperata;*
- *condizione ambientale n. 5, punti a2) e a3): ottemperata in questa fase. Il Proponente è tenuto, per il completamento dell'ottemperanza, presentare al MASE una relazione conclusiva atta a dimostrare il rispetto di quanto prescritto;*
- *condizione ambientale n. 5, punti b1) e b2): ottemperata per questa fase. Per il completamento dell'ottemperanza, il Proponente è tenuto condividere con ARPA i dati del monitoraggio ante operam e definire il protocollo richiesto;*
- *condizione ambientale n. 5, punti c1), c2) e c3): ottemperata per questa fase. Per il completamento delle verifiche di ottemperanza, il Proponente dovrà effettuare le opportune integrazioni richieste e dare seguito a quanto richiesto in merito ai risultati del monitoraggio. Ai fini del completamento dell'ottemperanza alle condizioni ambientali in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza nei termini indicati dalle condizioni stesse.";*

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per il completamento della verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali nn. 1 e 5, di cui al sopra citato D. D. n. 121 del 24/06/2022 di competenza del MiTE così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. n. prot. n. MASE/81248 del 19/05/2023:

- Relazione descrittiva di accompagnamento al Piano di Monitoraggio Ambientale;
- Piano di Monitoraggio Ambientale Rev. D del 20/02/2023;

**CONSIDERATO** che sono pervenuti:

- il parere della Regione Liguria con nota prot. n. 0442637 del 31/05/2023, acquisita al prot. n. CTVA/6418 del 31/05/2023;
- le osservazioni integrative della Regione Liguria con nota prot. n. 474013 del 1/06/2023, acquisita al prot. n. CTVA/6499 in data 01/06/2023 e con prot. n. MASE/89928 del 01/06/2023;
- il Parere dell'Ente ARPA Liguria con nota prot. n. 16091 del 6/06/2023, acquisita al prot. n. CTVA/6640 del 07/06/2023;

**Per quanto riguarda la condizione ambientale n.1**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n.1 riporta:

*"a) Il livello di progettazione e la mancanza di indagini nell'area relative alla componente biodiversità non consentono di formulare considerazioni specifiche in merito ai possibili impatti sulle biocenosi marine nell'area o a questa prossime. La presenza di specie protette e/o di interesse naturalistico*

*nell'area del porto è stata documentata dal proponente in altre aree portuali. Anche se appare ragionevole l'ipotesi di mancanza di specie protette nell'area specifica dei lavori questa ipotesi deve essere corroborata da riprese video HD georeferenziate lungo l'area del ponte e in un raggio di almeno 100 m dalla stessa. Nel caso di ritrovamento di individui o colonie di specie protette o sensibili dovrà essere prevista la loro traslocazione in aree idonee.*

*b) Il proponente nel PMA dovrà altresì prevedere, oltre alla misura in continuo della torbidità, misure in continuo della concentrazione di ossigeno disciolto, per scongiurare, vista la presumibile ricchezza di materiali organici presenti nei sedimenti dell'area, la possibilità di crisi anossiche e la produzione di acido solfidrico e miasmi durante le attività previste. Il proponente dovrà quindi mettere in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare impatti, pur se non significativi, anche temporanei dell'ambiente marino con particolare riferimento ai livelli di ossigeno disciolto, torbidità e dispersione di matrici contaminate, prevedendo misure in continuo per misure di torbidità e ossigeno disciolto, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i  $2 \text{ mgO}_2 \text{ L}^{-1}$  o livelli critici di trasparenza al di sotto di una soglia definita congiuntamente con ARPA Liguria. Il Proponente dovrà registrare in continuo durante la durata dei lavori tutte le informazioni ambientali e biologiche e trasmettere all'ARPA Liguria e al MiTE.*

*c) Il Proponente dovrà attivare le misure di mitigazione proposte nel Capitolo 7 dello Studio Preliminare Ambientale o susseguenti alla richiesta di integrazione, le quali, benché indirizzate ad altre componenti ambientali, come Rumore, Vibrazione e Ambiente Idrico, possono risultare positive su fauna, flora ed ecosistemi in prossimità del sito”;*

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta: *al termine della fase di cantiere;*

- come ente coinvolto risulta l'ARPA Liguria per il punto b);

**TENUTO CONTO** che il parere CTVA n. 662 del 20/01/2023 con cui era stata determinata la parziale ottemperanza alla condizione ambientale 1, concludeva con quanto segue:

*“VALUTATO che il termine per l'avvio dell'ottemperanza risulta al termine delle attività di cantiere e che in questa fase si prende atto dei risultati ante operam condotte nel mese di giugno 2022 per i parametri torbidità e solidi sospesi nonché del contributo dell'ARPA relativo al punto b) comprensivo delle relative indicazioni alle quali il Proponente è tenuto fornire riscontro;*

*In conclusione, la condizione ambientale n. 1 è da considerarsi non ottemperata con riferimento al punto a) e non ottemperabile in questa fase con riferimento al punto b) e c)”;*

**CONSIDERATO** che con riferimento alla documentazione presentata:

Con la Relazione descrittiva di accompagnamento il Proponente, riguardo alle condizioni ambientali di cui al D. D. n. 121 del 24/06/2022, specifica quanto segue:

*“Condizione ambientale n. 1*

*a) Al fine della salvaguardia dell'eventuale della biocenosi marine presenti nell'area, il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede indagini sulla matrice “Ambiente marino” tra cui il monitoraggio Marine Mammal Observer (MMO), che permetterà il controllo puntuale della presenza o meno di specie, come dettagliato nella risposta alla “Condizioni ambientali n.5” lett. c) p. 3.*

*Inoltre, durante la fase dei lavori, al fine di garantire la tutela di specie ittiche protette da eventuali impatti negativi causati dall'attività di cantiere, saranno eseguite riprese video HD lungo l'area del Ponte dei Mille, utilizzando un ROV marino dotato di telecamera FULL HD.*

*Nell'arco di una intera giornata saranno eseguite riprese video lungo transetti specifici, paralleli a Ponte dei Mille e distanziati in modo da ricoprire l'intera area interessata dalle lavorazioni. La frequenza delle riprese sarà di una volta al mese per l'intera durata delle lavorazioni (§ 7.2.2.6, §7.2.2.7 e §7.3.2).*

*b) Il PMA prevede il monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino proponendo le indagini indicate in prescrizione "Condizioni ambientali n.5" lett. c) p. 2. In dettaglio si veda la risposta "Condizioni ambientali n.5" lett. c) p. 2.*

*c) Il PMA prevede nel capitolo 7 relativo all' "Ambiente Marino" le comunicazioni e le azioni da intraprendere in caso di eventuali superamenti o anomalie (§7.4). Inoltre, si veda risposta alla "Condizioni ambientali n.5" lett. c) p. 1, p. 2 e p. 3";*

**CONSIDERATO** che, sempre con Riferimento alla Relazione di accompagnamento, riguardo al Parere ARPAL U. 0036805 del 28.12.2022 Rif. Condizione ambientale n. 1 punto b); Rif. Condizione ambientale n.5 punto b) e punto c) comma 2, il Proponente specifica quanto segue:

*"a) Rumore. All'interno del PMA è indicato che alla conclusione del monitoraggio del rumore della fase ante operam e prima dell'avvio del cantiere, si procederà a condividere i dati acquisiti con ARPAL al fine di redigere il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche (§8.2.3).*

*b) Atmosfera. All'interno del PMA è indicato che alla conclusione del monitoraggio dell'atmosfera della fase ante operam e prima dell'avvio del cantiere, si procederà a condividere i dati acquisiti con ARPAL al fine di redigere il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche (§6.3).*

*c) Ambiente Marino.*

*c.1) Nel PMA è proposta l'installazione di strumentazione fissa in punti adiacenti alle postazioni MM02 e MM03 oltre al loro monitoraggio puntuale. Le ulteriori postazioni, MM02 bis e MM03 bis, saranno concordate con ARPAL (§7.2.2.3).*

*c.2) Il parametro l'ossigeno disciolto è stato integrato, definita la soglia di attenzione e le modalità di intervento (§7.4.1 e §7.4.2).*

*c.3) Nel PMA è evidenziato che prima dell'inizio della fase di corso d'opera si procederà a condividere con l'Ente di controllo le modalità e le tempistiche con le quali verranno resi disponibili i dati (§7.4.3)";*

**VISTO** il **Contributo dell'Arpa Liguria** nel quale è riportato quanto segue:

*“(omissis)*

*con la presente, in riferimento alla verifica di ottemperanza richiamata in oggetto che indica Arpal quale Ente Coinvolto per il punto b) e c) del comma 2 alla Condizione ambientale n. 5 e per il punto b) alla Condizione ambientale n. 1, si trasmette l'esito dell'attività di verifica effettuata dall'Agenzia, allo stato attuale della documentazione, e si richiama quanto di seguito.*

*(omissis)*

### **Tematica ambientale ambiente marino**

*Prendendo atto dell'impianto generale del Piano di Monitoraggio Ambientale – rev. D, in merito alle condizioni ambientali n. 1 per il punto b) e n. 5 per il punto c) comma 2 di cui al Parere CTVA n. 501 del 10 giugno 2022, risultano recepite e ottemperabili le condizioni ambientali secondo le indicazioni trasmesse da questa Agenzia con nota prot. n. 0036805 del 28-12-2022.*

*In particolare, in merito alle richieste formulate da quest'Agenzia, che vengono riportate per comodità di consultazione, si specifica quanto segue:*

- *Parere ARPAL: "Il monitoraggio in corso d'opera prevede la misura di ossigeno e torbidità in continuo in corrispondenza della stazione MM01 situata all'imboccatura di levante del porto, e durante campagne di monitoraggio ad hoc, due volte alla settimana, nelle stazioni MM02 e MM03, localizzate in prossimità del cantiere: si richiede, al fine di avere una misura rappresentativa di quanto espresso nella condizione ambientale n. 1, di effettuare misure con frequenza almeno oraria in concomitanza delle attività di cantiere, nelle stazioni MM02 e MM03 nelle due giornate settimanali di monitoraggio previste."*  
Il paragrafo 7.2.2.3 Esecuzione di Misure con Sonde Multiparametriche – prevede quanto richiesto. Si resta in attesa di ricevere comunicazione circa il sopralluogo previsto per la definizione dell'esatto punto di installazione delle sonde fisse negli ulteriori punti previsti MM02\_bis e MM03\_bis.
- *Parere ARPAL: "Il paragrafo 7.4.1 deve essere integrato considerando oltre al parametro torbidità anche l'ossigeno disciolto."*  
Il paragrafo 7.4.1 Piano di Mitigazione degli Impatti Imprevisti e Procedura di Gestione delle Non Conformità prevede quanto richiesto";
- *Parere ARPAL: "Come prescritto si renderà necessario condividere con questa Agenzia, prima dell'inizio della fase di corso d'opera, le modalità e le tempistiche con le quali verranno resi disponibili i dati di cui al paragrafo 7.4.3."*  
Il paragrafo 7.4.3 Comunicazione dei Superamenti prevede quanto richiesto. Si resta in attesa di concordare la procedura di dettaglio";

**VALUTATO** che il termine per l'avvio dell'ottemperanza risulta al termine delle attività di cantiere e il Proponente ha fornito indicazioni sulla salvaguardia delle specie ittiche e dei mammiferi, sulle comunicazioni e le azioni da intraprendere in caso di eventuali superamenti o anomalie e ha fornito riscontro alle indicazioni di ARPAL;

In conclusione, la condizione ambientale n. 1 è da considerarsi non ottemperabile in questa fase con riferimento al punto a) in quanto le riprese richieste dovranno riguardare in particolare le biocenosi marine e ottemperata in questa fase con riferimento al punto b) e c); per il compimento delle ottemperanze il Proponente è tenuto a fornire, al termine delle attività di cantiere, una relazione conclusiva al fine di dimostrare i risultati delle riprese video ed eventualmente le azioni intraprese per la traslocazione in aree idonee delle specie individuate nonché delle azioni mitigative per minimizzare gli impatti messe in atto relativamente al punto b) e c) qualora necessarie;

#### **Per quanto riguarda la condizione ambientale n.5**

**RILEVATO** che:

- la condizione ambientale n.5 riporta:

*"a) **Salute:** il Proponente dovrà:*

*1. durante la fase di cantiere, prevedere un monitoraggio h 24 dell'inquinamento atmosferico (PM<sub>2.5</sub> e NOx) a livello del recettore antropico dove è stimata la massima ricaduta degli inquinanti;*

*2. valutare per tutta la fase di cantiere i ricoveri ospedalieri per asma bronchiale e per malattie respiratorie croniche e valutarne la eventuale correlazione coi dati degli inquinanti atmosferici;*

*3. entro un anno dall'inizio dell'esercizio, sarà necessario effettuare uno studio di correlazione tra picchi di inquinamento e ricoveri ospedalieri; occorrerà prevedere, in caso di correlazione positiva, interventi di mitigazione in modo da ridurre le emissioni;*

*b) **Atmosfera e rumore:** il Proponente dovrà:*

1. individuare e confermare in accordo con ARPA Liguria la posizione delle stazioni di misura per il monitoraggio del rumore e dell'atmosfera e puntuale definizione dei parametri in essi monitorati;

2. condividere con ARPAL, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere: i dettagli del monitoraggio in continuo del PM<sub>10</sub> nella fase iniziale del cantiere; il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche;

c) **Ambiente marino:** il Proponente dovrà:

1. elaborare un piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, sia colonna d'acqua, sia sedimenti, con tempistiche ex ante, in fieri (continuativo durante il dragaggio) ed ex post; i risultati devono essere oggetto di elaborazione a opera di esperti ambientali e biologi/ecologi e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per i 3 anni successivi al completamento dell'opera.

2. durante la fase di cantiere, effettuare un monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino con misure in continuo (CTD) di torbidità e ossigeno, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mg O<sub>2</sub> L<sup>-1</sup> o livelli critici di trasparenza determinino una visibilità inferiore a 2 m; i dati devono essere resi disponibili in modo completo e accessibile all'ARPA Liguria e oggetto di relazione inviata alla Commissione su base mensile e al termine dei lavori;

3. il monitoraggio dovrà tener conto, durante l'esecuzione dei lavori, anche dell'impatto del rumore e vibrazioni su mammiferi e altri grandi invertebrati marini, prevedendo a tal fine dovrebbe prevedere il supporto di Marine Mammal Observer (MMO) per eventuale sospensione temporanea dei lavori in caso di presenza di specie di interesse in prossimità dell'area del cantiere.;"

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta: all'inizio dei lavori e prima del termine del cantiere;

- come enti coinvolti risultano la Regione Liguria e l'ARPAL per il punto b) e c) comma 2;

**TENUTO CONTO** che il D. D. n. 69 del 6/02/2023, con cui era stata determinata la parziale ottemperanza alla condizione ambientale 1, concludeva con quanto segue:

“**VALUTATO** che,

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta all'inizio dei lavori e prima del termine del cantiere e che il Proponente non specifica di dover inviare i risultati dei monitoraggi dell'ambiente marino costiero per ogni fase dei lavori alla stessa Commissione, così come quelli annuali per i 3 anni successivi al completamento dell'opera, come previsto dalla condizione ambientale n. 5 punto c) comma 1.

- le misure di mitigazione espresse dal Proponente in caso di superamento dei valori soglia di ossigeno disciolto (da integrare secondo quanto già espresso nel parere dell'ARPA Liguria) e torbidità, non concordano con quanto atteso nel comma 2, il quale prevede la sospensione delle attività.

- in riferimento al monitoraggio visivo e acustico per l'eventuale presenza di specie di Mammiferi e Rettili marini, il Proponente prevede di seguire quanto riportato nel comma 3 della condizione ambientale n. 5. Tuttavia, non è specificato quanti MMO (Marine Mammals Observer) saranno presenti, dove opereranno e in quali fasi del progetto: a tal proposito, è raccomandata la presenza di almeno 2 MMO in modo da avere un più ampio raggio visivo per l'individuazione delle specie a rischio e la loro presenza durante tutte le fasi di cantiere.



- condividendo anche quanto rappresentato dalla Regione Liguria e dall'ARPA Liguria, i punti c 1), 5 c 2) e 5 c 3) della condizione ambientale n. 5 sono da considerarsi ottemperate per questa fase; per il completamento delle verifiche di ottemperanza il Proponente dovrà effettuare le opportune integrazioni richieste e dare seguito a quanto richiesto in merito ai risultati del monitoraggio";

**CONSIDERATO** che con la relazione descrittiva di accompagnamento il Proponente, riguardo alle condizioni ambientali di cui al D. D. n. 121 del 24/06/2022, specifica quanto segue:

*"Condizione ambientale n. 5*

*a) Nel PMA è previsto quanto segue.*

*1. Al § 6.2.1 e successivi si espone che nella fase di cantiere sono previste indagini sulla qualità dell'aria con frequenza trimestrale e di durata di 15gg in tre postazioni. Nella postazione ATM01 ed ATM02 sono previsti i parametri PTS, PM<sub>10</sub>, PM<sub>2,5</sub>, metalli pesanti. In ATM03, oltre i parametri sopra elencati, saranno raccolti i dati della centralina ARPAL GenovaBuoizzi. Tale centralina, da riscontro sul portale ARPAL Liguria, rende disponibile i parametri NO, NO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO e Benzene.*

*2. Al §. 6.5 Salute del PMA si prevede lo studio di correlazione tra picchi di inquinamento e ricoveri ospedalieri. Si rimanda al §6.5 per i dettagli.*

*3. Vedi risposta a) 2.*

*b) Nel PMA è previsto quanto segue.*

*1. Le postazioni del monitoraggio del rumore e dell'atmosfera sono state oggetto di sopralluogo e condivisione. All'interno del PMA sono presenti le indicazioni delle postazioni di indagine:*

*§6.2.1 per l'atmosfera e §8.2.1 per il rumore*

*2. Al termine del monitoraggio i dati raccolti saranno condivisi con ARPAL e definito il protocollo per la definizione delle soglie come riportato nel §6.3.*

*c) Nel PMA è previsto quanto segue.*

*1. Le postazioni del monitoraggio nonché le analisi previste sono indicate nel Capitolo 7 "Ambiente Marino". Nel dettaglio le metodologie di indagine e di controllo, che rispondono alle prescrizioni, sono riportate nel §7.2 per le acque superficiali e nel §7.2.2.2 per i sedimenti ed analisi chimiche e fisiche. I risultati saranno esposti come proposto nel § 7.4 "struttura operativa e report intermedi e finali". Altresì il monitoraggio nella fase PO è proposto della durata di tre anni (§7.2.3 Monitoraggio post operam).*

*2. Il monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino in fase di cantiere propone le indagini indicate in prescrizione.*

*Il dettaglio delle indagini è riportato nel §7.2.2 Monitoraggio in Corso d'opera. I dati saranno resi disponibili come richiesto e dettagliato nel § 7.4.1.*

*3. Il monitoraggio Marine Mammal Observer (MMO) è proposto nel PMA con riscontro nel § 7.2.2.5 Rilievi visivi di mammiferi e rettili marini. Le azioni in caso di avvistamento sono indicate nel §7.4.4 Rilevamento presenza mammiferi marini e §7.4.5 Comunicazione degli avvistamenti. Inoltre, si prevede un monitoraggio di acustica subacquea come dettagliato al § 7.2.2.4 Esecuzione di misure acustiche subacquee con idrofono";*

**CONSIDERATO** che, sempre con Riferimento alla Relazione di accompagnamento, riguardo al Parere ARPAL U. 0036805 del 28.12.2022 Rif. Condizione ambientale n. 1 punto b); Rif. Condizione ambientale n.5 punto b) e punto c) comma 2, il Proponente specifica quanto segue:

*"a) Rumore. All'interno del PMA è indicato che alla conclusione del monitoraggio del rumore della fase ante operam e prima dell'avvio del cantiere, si procederà a condividere i dati acquisiti con ARPAL al fine di*

redigere il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche (§8.2.3).

b) *Atmosfera.* All'interno del PMA è indicato che alla conclusione del monitoraggio dell'atmosfera della fase ante operam e prima dell'avvio del cantiere, si procederà a condividere i dati acquisiti con ARPAL al fine di redigere il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche (§6.3).

c) *Ambiente Marino.*

c.1) Nel PMA è proposta l'installazione di strumentazione fissa in punti adiacenti alle postazioni MM02 e MM03 oltre al loro monitoraggio puntuale. Le ulteriori postazioni, MM02 bis e MM03 bis, saranno concordate con ARPAL (§7.2.2.3).

c.2) Il parametro l'ossigeno disciolto è stato integrato, definita la soglia di attenzione e le modalità di intervento (§7.4.1 e §7.4.2).

c.3) Nel PMA è evidenziato che prima dell'inizio della fase di corso d'opera si procederà a condividere con l'Ente di controllo le modalità e le tempistiche con le quali verranno resi disponibili i dati (§7.4.3)";

**CONSIDERATO** che, sempre con Riferimento alla Relazione di accompagnamento, riguardo al Parere della Regione Liguria Prot-2022-1658606-ID 7894 Rif. Condizione ambientale n. 5, il Proponente specifica quanto segue:

"a) Il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede l'esecuzione di una campagna nella fase ante operam con la stessa metodologia prevista per le fasi successive sia per le acque sia per i sedimenti. I dati saranno usati come futuro riferimento. (§7.2.1.1, §7.2.1.2 e §7.2.1.3)

b) Nel PMA è specificato che la fascia per cui sarà effettuato un avvio morbido (soft start) è compresa tra 1 e 3 miglia marine (§7.4.4)";

#### **CONSIDERATO il Piano di Monitoraggio Ambientale (Revisione D) presentato:**

L'area oggetto d'intervento è localizzata nella parte centrale dell'infrastruttura portuale, ad est del Porto Antico di Genova e ricade nella Funzione passeggeri crocieristica.

Il Piano di monitoraggio ambientale è articolato in tre fasi temporali, ciascuna delle quali contraddistinta da uno specifico obiettivo, così sintetizzabile: Ante Operam 2 mesi; Corso d'Opera Circa 13 mesi; Post Operam 6 mesi per Atmosfera e Rumore; 3 anni per Ambiente Marino.

Le componenti ambientali oggetto di monitoraggio sono: Atmosfera; Rumore; Ambiente marino.

Sono previsti: analisi e validazione dei dati, protocolli di controllo qualità verifica, definizione di anomalia, attenzione ed emergenza (con definizione dei valori soglia), gestione delle varianze (per imprevisti di cantiere e ambientali.).

#### **Monitoraggio della qualità dell'aria**

Il PMA prevede l'individuazione di tre stazioni:

- due relative all'opera in progetto,
- una per la valutazione sulle ricadute globali e sul traffico.

Punto	Fase di monitoraggio	Sorgente principale monitorata	1. Ricettore	UTM 32E [m]	UTM 32N [m]
ATM 01	AO, CO, PO	cantiere	presso ITTL Nautico San Giorgio / Dipartimento di Economia dell'Università Genova (in area Autorità Portuale)	493847.16	4917732.63
ATM 02	AO, CO, PO	cantiere	Centro Congressi Porto antico	493533.31	4917158.74

ATM 03	AO, CO, PO	traffico	Presso centralina ARPAL Genova -Buozzi	492992.12	4917857.86
--------	------------	----------	--	-----------	------------

Sono precisate le motivazioni della scelta delle stazioni, la metodica di monitoraggio, il rilevamento dei parametri della qualità dell'aria e dei parametri meteorologici, le tempistiche dei monitoraggi AO, CO e PO (come specificato in tabella), la gestione delle anomalie, le modalità di condivisione dei dati con ARPAL; con riferimento alla "Salute" il Proponente precisa che saranno raccolti, richiedendoli ad ALISA, i dati relativi ai ricoveri ospedalieri per asma bronchiale e per malattie respiratorie croniche per valutarne la eventuale correlazione coi dati degli inquinanti atmosferici e che entro un anno dall'inizio dell'esercizio, sarà effettuato uno studio di correlazione tra picchi di inquinamento e ricoveri ospedalieri; ed in caso di correlazione positiva, saranno previsti, interventi di mitigazione in modo da ridurre le emissioni.

Punti	Fase	Frequenza e durata	Parametri	Metodologia	Quantità misure per punto
ATM 01	AO	Una campagna della durata di 15 giorni da effettuarsi nei due mesi precedenti l'inizio delle attività	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , CO, NO <sub>x</sub> , NO <sub>2</sub> , NO, SO <sub>2</sub> , Meteo, Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> )	Laboratorio mobile	1
	CO	misure trimestrali della durata di 15 giorni	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> ), Meteo	Campionatore gravimetrico sequenziale/Stazione meteorologica	4
	PO	misure trimestrali della durata di 15 giorni nei sei mesi dopo il termine delle attività	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , CO, NO <sub>x</sub> , NO <sub>2</sub> , NO, SO <sub>2</sub> , Meteo, Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> )	Laboratorio mobile	2
ATM 02	AO	Una campagna della durata di 15 giorni da effettuarsi nei due mesi precedenti l'inizio delle attività	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , CO, NO <sub>x</sub> , NO <sub>2</sub> , NO, SO <sub>2</sub> , Meteo, Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> )	Laboratorio mobile	1
	CO	misure trimestrali della durata di 15 giorni	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> ), Meteo	Campionatore gravimetrico sequenziale/Stazione meteorologica	4
	PO	misure trimestrali della durata di 15 giorni nei sei mesi dopo il termine delle attività	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , O <sub>3</sub> , CO, NO <sub>x</sub> , NO <sub>2</sub> , NO, SO <sub>2</sub> , Meteo, Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> )	Laboratorio mobile	2
ATM 03	AO	Una campagna della durata di 15 giorni da effettuarsi nei due mesi precedenti l'inizio delle attività	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> ), Meteo	Campionatore gravimetrico sequenziale/Stazione meteorologica	1
	CO	misure trimestrali della durata di 15 giorni	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> ), Meteo	Campionatore gravimetrico sequenziale/Stazione meteorologica	4
	PO	misure trimestrali della durata di 15 giorni nei sei mesi dopo il termine delle attività	PTS, PM <sub>10</sub> , PM <sub>2,5</sub> , Metalli pesanti (Arsenico, Cadmio, Nichel e Piombo da PM <sub>10</sub> ), Meteo	Campionatore gravimetrico sequenziale/Stazione meteorologica	2

### Monitoraggio dell'ambiente marino

Il Piano è articolato nelle tre fasi AO, CO e PO.

Per la fase AO si fa riferimento alle indagini/campagne di monitoraggio già eseguite dall'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Occidentale (Porto di Genova) e condotte dal Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università degli Studi di Genova nelle medesime e sostanzialmente coincidenti aree oggetto del presente intervento. Sono precisate le indagini effettuate e l'indagine integrativa prevista:

Attività ante operam							
ID	Attività	Strumentazione	Parametri indagati	Stazioni	Misure nel periodo AO	Totale misure	Frequenza
1	Prelievo di campioni di acqua ed esecuzione di analisi chimico-fisiche e in alcuni casi ecotossicologiche	Campionamento con bottiglie <i>Niskin</i>	TSS, metalli, idrocarb. C>12, IPA, TBT, Fosforo tot., nitriti, nitrati, ortofosfati, ammoniaca	MM 01, MM 02 e MM 03	1	3	Una campagna antecedente
		Analisi ecotossicologiche	MM 03		1		
2	Prelievo di campioni di sedimento ed esecuzione di analisi chimico-fisiche	Campionamento con benna <i>Van Veen</i>	Granulometria, metalli, Idrocarburi C>12, IPA, TBT, PCB	MM 03	1	1	Una campagna antecedente l'avvio delle attività

Per la fase CO sono precisate le campagne di monitoraggio, i campioni che saranno presi e le analisi ecotossicologiche, le frequenze dei campionamenti, l'esecuzione di prelievi di campioni di sedimento di campioni di sedimento e analisi chimico fisiche, l'esecuzione di misure con sonde multiparametriche, l'esecuzione di misure acustiche subacquee con idrofono, i rilievi visivi di mammiferi e rettili marini, l'esecuzione riprese video.

Pe la fase PO, l'esecuzione di prelievi di campioni d'acqua e analisi chimico fisiche, l'esecuzione di prelievi di campioni di sedimento e analisi chimico fisiche, l'esecuzione di misure con sonde multiparametriche, l'esecuzione di misure acustiche subacquee con idrofono, l'indicazione delle campagne e delle frequenze, le specifiche tecniche della strumentazione per il monitoraggio, il piano di mitigazione degli impatti imprevisti e procedura di gestione delle non conformità, le comunicazione dei superamenti (rilevamento presenza mammiferi marini e specie ittiche protette e comunicazione degli avvistamenti)

## Rumore

Al fine di caratterizzare l'eventuale disturbo arrecato nei potenziali recettori prossimi all'impianto, il Proponente ha identificato eventuali recettori sensibili prossimi all'area di interferenza, dimensionata in un raggio di 500 m a partire dalla testa del Ponte dei Mille. Sono stati individuati 2 ricettori sensibili: ITTL Nautico San Giorgio; Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova. Altri ricettori entro l'area di 500 metri sono: Acquario di Genova; Centro congressi Porto Antico. Al di fuori dell'area di interferenza si individuano altri tre ricettori che potrebbero risentire dell'eventuale disturbo dell'infrastruttura in fase di esercizio: Istituto medico Baluardo; NH Collection Hotel; Museo del mare.

Sono le postazioni, i parametri da monitorare, le attività di monitoraggio nelle tre fasi AO, CO, PO, le campagne come di seguito previste:

Tematica	Punti	Fase	Frequenza e durata	Metodologia	Campagne di misura per punto
Rumore traffico	RUM 01 C RUM 02 C RUM 03 C RUM 04 C	AO	1 misura settimanale ogni mese per i due mesi precedenti l'inizio dei lavori Misure fonometriche	Rilievi parametri meteo mediante	2

	RUM 05 T RUM 06 T RUM 07 T	PO	1 misura settimanale in ambiente esterno ogni trimestre per i sei mesi successivi all'entrata in esercizio	stazione	2
Rumore indotto dal cantiere	RUM_01_C RUM_02_C RUM_03_C RUM_04_C	CO	1 misura di 24 h al mese durante le fasi di lavoro più critiche		4

### Restituzione dei dati

Il Proponente specifica le modalità di condivisione dei dati, di restituzione dei dati in forma cartacea e di diffusione dei dati di monitoraggio.

**VISTO il contributo della Regione Liguria** con nota prot. n. 0442637 del 31/05/2023, acquisita al prot.n. CTVA/6418 del 31/05/2023, nel quale è riportato quanto segue:

*"In riferimento alla comunicazione della Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione Via e Vas del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota n.0081248 del 19/05/2023, in merito all'ottemperanza delle condizioni ambientali ante operam di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Transizione Ecologica n. 121 del 24/06/2022 e al parere della Commissione VIA/VAS n. 501 del 10/06/2022, con la presente si conferma quanto precedentemente comunicato dalla Regione Liguria con nota prot.1658606 del 30/12/2022";*

A detto proposito si ricorda che il precedente parere con nota prot.1658606 del 30/12/2022 concludeva:

*"(omissis)*

*Tanto premesso si ritiene che le condizioni ambientali "ante operam", per le quali la Regione Liguria è chiamata ad esprimersi in qualità di ente coinvolto, siano state ottemperate ma si ritiene opportuno segnalare:*

- che il piano di monitoraggio sia integrato con almeno una campagna di indagine che preveda l'analisi dei parametri chimico-fisici delle acque e dei sedimenti nella fase che precede l'inizio dei lavori. Gli esiti di tali analisi si ritiene che debbano essere utilizzati come riferimento per le successive fasi progettuali.*
- che sia chiarita l'indicazione della fascia individuata per la quale è previsto un avvio morbido (soft start) delle attività di cantiere in caso di avvistamento di mammiferi marini.*

*Per la condizione ambientale n.5 punto b) e c) comma 2 e per la condizione n 1 si rimanda al contributo di Arpal trasmesso con loro PEC n36805 in data 28.dic.2022";*

**VISTO** le osservazioni integrative della Regione Liguria con nota prot. n. 474013 del 1/06/2023, acquisita al prot. n. CTVA/6499 in data 1/06/2023, nel quale è riportato quanto segue:

*"Ad integrazioni di quanto comunicato con nostra nota prot-2023-0442637 del 31/05/2023, con la presente vi informiamo che la documentazione messa a disposizione da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha recepito le due raccomandazioni proposte da Regione Liguria con nota prot.1658606 del 30/12/2022 relative al monitoraggio ante-operam dei parametri chimico fisici su matrice acqua e alle misure da adottare in caso di avvistamento cetacei";*

**VISTO il Contributo dell'Arpa Liguria** nel quale è riportato quanto segue:

*"(omissis)*

con la presente, in riferimento alla verifica di ottemperanza richiamata in oggetto che indica Arpal quale Ente Coinvolto per il punto b) e c) del comma 2 alla Condizione ambientale n. 5 e per il punto b) alla Condizione ambientale n. 1, si trasmette l'esito dell'attività di verifica effettuata dall'Agenzia, allo stato attuale della documentazione, e si richiama quanto di seguito.

(omissis)

### **Tematica ambientale RUMORE e ATMOSFERA**

(omissis)

Per la condizione ambientale n. 5 con riferimento ai punti b 1) e b 2), si conferma il precedente parere Arpal prot. nr 36805 del 21/12/2022; per il completamento dell'ottemperanza il Proponente è tenuto condividere con ARPAL i dati del monitoraggio ante operam e definire il protocollo richiesto nel Decreto esclusione VIA n. 121 del 24/06/2022";

**VALUTATO** che, per la condizione ambientale n. 5, il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza è: all'inizio dei lavori e prima del termine del cantiere e che, in questa fase, si può solo prendere atto del PMA integrato anche con riferimento alla componente salute nonché della condivisione da parte della Regione Liguria e dell'ARPAL.

In conclusione:

- la condizione ambientale n. 5 a 1) è da considerarsi ottemperata;

- le condizioni ambientali n. 5 a 2) e a 3) sono da considerarsi ottemperate in questa fase; il Proponente è tenuto, per il completamento dell'ottemperanza, presentare al MASE una relazione conclusiva atta a dimostrare il rispetto di quanto prescritto;

- le condizioni ambientali n. 5 punti b 1) e b 2) sono da considerarsi ottemperate per questa fase; per il completamento dell'ottemperanza il Proponente è tenuto condividere con ARPA i dati del monitoraggio ante operam e definire il protocollo richiesto;

- le condizioni ambientali n.5 c 1), c 2) e c 3) sono da considerarsi ottemperate per questa fase riferita allo stato ante operam; per il completamento delle verifiche di ottemperanza il Proponente dovrà dare seguito a quanto richiesto in merito ai risultati del monitoraggio con riferimento alla fase ante operam, alla fase di cantiere ed alla fase post operam;

### **la Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.1 e n.5 impartite con il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale D.D. n.121 del 24/06/2022 relativo al progetto "Ampliamento Ponte dei Mille Levante nel Porto di Genova", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot. n. prot. n. MASE/81248 del 19/05/2023., acquisita al prot. n. CTVA/5893 in data 19/05/2023:

- **La condizione ambientale n. 1 con riferimento al punto a) è non ottemperabile in questa fase; il Proponente è tenuto a fornire, al termine delle attività di cantiere, una relazione conclusiva al fine di**

dimostrare i risultati delle riprese video ed eventualmente le azioni intraprese per la traslocazione in aree idonee delle specie individuate:

- **La condizione ambientale n. 1 con riferimento ai punti b) e c) ottemperata in questa fase, ma il Proponente dovrà: effettuare misure con frequenza almeno oraria in concomitanza delle attività di cantiere, nelle stazioni MM02 e MM03 nelle due giornate settimanali di monitoraggio previste, comunicare ad ARPAL circa il sopralluogo previsto per la definizione dell'esatto punto di installazione delle sonde fisse negli ulteriori punti previsti MM02\_bis e MM03\_bis, concordare con ARPAL la procedura di dettaglio relativamente ai superamenti; il Proponente è tenuto a fornire, al termine delle attività di cantiere, una relazione conclusiva al fine di dimostrare le azioni mitigative per minimizzare gli impatti messe in atto relativamente;**
- **La condizione ambientale n. 5 con riferimento al punto a 1) è ottemperata;**
- **La condizione ambientale n. 5 con riferimento ai punti a 2) e a 3) è ottemperata in questa fase; il Proponente è tenuto, per il completamento dell'ottemperanza, presentare al MASE una relazione conclusiva atta a dimostrare il rispetto di quanto prescritto;**
- **La condizione ambientale n. 5 con riferimento ai punti b 1) e b 2) è ottemperata per questa fase; per il completamento dell'ottemperanza il Proponente è tenuto condividere con ARPA i dati del monitoraggio ante operam e definire il protocollo richiesto;**
- **La condizione ambientale n. 5 con riferimento ai punti c 1), c 2) e c 3) è ottemperata per questa fase referita allo stato ante operam; per il completamento delle verifiche di ottemperanza il Proponente dovrà dare seguito a quanto richiesto in merito ai risultati del monitoraggio con riferimento alla fase ante operam, alla fase di cantiere ed alla fase post operam.**

-

-

- **La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**
  - **Avv. Paola Brambilla**